

**DELIBERAZIONE 14 APRILE 2016
182/2016/A**

DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'INCARICO DI CONSULENTE TECNICO, DISPOSTO DALL'AUTORITÀ, A SEGUITO DELL'ORDINANZA ISTRUTTORIA DEL CONSIGLIO DI STATO 899/16

**L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS
E IL SISTEMA IDRICO**

Nella riunione del 14 aprile 2016

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481, come successivamente modificata e integrata;
- il Regolamento del personale e ordinamento delle carriere dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità);
- il Regolamento di contabilità dell'Autorità;
- la deliberazione dell'Autorità 21 settembre 2011 – VIS 89/11, recante “Seguiti amministrativi in esito alla verifica ispettiva effettuata dal GSE - Gestore dei servizi energetici S.p.a. ai sensi della deliberazione dell'Autorità 28 dicembre 2009, GOP 71/09 sull'impianto di produzione di energia elettrica, alimentato con la frazione secca dei rifiuti solidi urbani, denominato Livorno 2, sito nel comune di Livorno (LI), nella titolarità della società A.AM.P.S. – Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.a.”;
- la deliberazione dell'Autorità 17 dicembre 2015, n. 618/2015/A, di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 1 gennaio 2016 - 31 dicembre 2016;
- la sentenza del T.a.r. Lombardia, Milano, Sezione III, n. 1326/2014, concernente il recupero di somme indebitamente percepite a titolo di prezzo incentivante per la cessione di energia elettrica;
- il ricorso innanzi al Consiglio di Stato proposto da A.AM.P.S. per la riforma della sopra richiamata sentenza del T.a.r. Lombardia (n. r.g. 8269/2014);
- l'ordinanza istruttoria del Consiglio di Stato, Sezione VI, n. 899/2016 (di seguito: ordinanza 899/2016), depositata il 7 marzo 2016, nell'ambito del richiamato giudizio d'appello;
- la sentenza non definitiva del Consiglio di Stato, Sezione VI, n. 900/2016 (di seguito: sentenza 900/2016), depositata il 7 marzo 2016, nell'ambito del medesimo giudizio;
- il punto 3 del verbale della 911^a riunione d'Autorità, svoltasi il 24 marzo 2016.

CONSIDERATO CHE:

- con l'ordinanza 899/2016, il Consiglio di Stato ha disposto la nomina di un consulente tecnico d'ufficio e ha assegnato alle parti il termine del 16 aprile 2016, per la nomina di propri consulenti;
- nel corso della 911^a riunione d'Autorità, svoltasi il 24 marzo 2016, il Collegio, preso atto della sopra richiamata ordinanza, ha esaminato l'informativa relativa alla nomina di un consulente di parte, predisposta d'intesa tra il Direttore della Direzione Osservatorio, Vigilanza e Controlli e il Direttore del Dipartimento per il Coordinamento, gli Affari Giuridici e Istituzionali, dando a quest'ultimo mandato per i seguiti di competenza, in coerenza ai contenuti dell'informativa;
- il Direttore del Dipartimento per il Coordinamento, gli Affari Giuridici e Istituzionali e il Direttore della Direzione Osservatorio, Vigilanza e Controlli hanno individuato quale consulente dell'Autorità il Prof. Giuseppe Leo Guizzi

RITENUTO CHE:

- sia opportuno definire condizioni e termini per l'espletamento dell'incarico di consulente tecnico di parte, affidato dall'Autorità al Prof. Giuseppe Leo Guizzi, a seguito dell'ordinanza del Consiglio di Stato 899/201;
- il compenso lordo, come dettagliato al successivo punto 1, sia congruo in relazione all'impegno previsto per l'espletamento dell'incarico e a precedenti analoghi;

DELIBERA

1. di definire l'incarico di consulente tecnico di parte dell'Autorità, per effetto dell'ordinanza istruttoria 899/2016 del Consiglio di Stato, Sezione VI, al prof. Giuseppe Leo Guizzi, alle condizioni e ai termini di seguito indicati:
 - compenso lordo, per l'espletamento dell'incarico, pari a euro 20.000 (ventimila/00) al netto degli oneri fiscali e previdenziali di legge a carico dell'Autorità, da corrisondersi secondo le modalità previste dal contratto, a cui si rimanda per tutti gli eventuali ulteriori aspetti non disciplinati;
 - rimborso delle spese sostenute e documentate per viaggi dalla residenza verso i luoghi di espletamento delle operazioni peritali, per un importo massimo di euro 2.000 (duemila/00);
2. di provvedere alla copertura della spesa complessiva prevista a valere sul codice U.1.03.02.11.006 (patrocinio legale) del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 dell'Autorità e sui bilanci successivi, come di competenza;
3. di dare mandato al Direttore del Dipartimento per il Coordinamento, gli Affari Giuridici e Istituzionali, al Direttore della Direzione Osservatorio, Vigilanza e Controlli e al Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse per i seguiti di competenza;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it.

14 aprile 2016

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni